



LICEI
CARTESIO
TRIGGIANO



CLASSICO – LINGUISTICO – SCIENTIFICO - SCIENZE APPLICATE

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2024-2025

LICEO SCIENTIFICO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe Quinta sez D

(Ai sensi dell'O.M. n. 67 del 31.03.2025)

Letto e approvato dal Consiglio di Classe in data 14 /05/2025

<u>Coordinatore prof.ssa</u>	<u>Dirigente Scolastico</u>
S. V. M.	M. M.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

I Licei "CARTESIO" sono ubicati in un unico edificio sito in Triggiano. L'area di utenza servita dall'Istituto abbraccia, oltre alla popolazione del comune di Triggiano, anche quelle dei comuni di Capurso, Valenzano, Cellamare, Noicattaro, Adelfia, Casamassima e Bari (quartiere di Ceglie - Carbonara). Oggi, come in passato, l'Istituto offre un servizio qualificato in sinergia con gli Enti Locali, gli Istituti di ricerca, le Associazioni culturali e formative, l'Università, le scuole, le Associazioni professionali, le imprese presenti sul territorio.

L'indicatore INVALSI di background ESCS (Status Economico Sociale Culturale) degli studenti è prevalentemente medioalto, nonostante le caratteristiche economiche del territorio, non propriamente fiorenti.

Il contesto socio-economico in cui opera il Liceo, infatti, è caratterizzato da un'antica tradizione agricola e da una vocazione commerciale (piccole e medie aziende), nonché dall'apertura verso il settore terziario. Tuttavia, non è da trascurare la vicinanza al capoluogo, in cui esistono tutte le facoltà universitarie pubbliche e private. La Città Metropolitana, inoltre, offre un importante supporto agli alunni diversamente abili, fornendo il servizio di trasporto scolastico e figure di operatori professionali (educatori e assistenti per la comunicazione). Il Comune, attingendo ai fondi regionali per il diritto allo studio, offre contributi economici alle famiglie, con reddito basso, per l'acquisto dei libri di testo. Inoltre, offre patrocini gratuiti e non, uso di locali pubblici per manifestazioni ed eventi scolastici.

I luoghi culturali presenti (istituti scolastici, biblioteche, luoghi di culto, associazioni religiose, associazioni culturali, associazioni sportive) iniziano ad incidere maggiormente, anche se in maniera non ancora molto efficace, sul piano dell'aggregazione e dei processi educativo-formativi. Sempre maggiore appare l'influenza positiva del fenomeno dell'associazionismo sul territorio e la sua importante ricaduta in termini culturali.

A livello strutturale ed economico, il liceo è luogo accogliente: possiede uno spazio didattico innovativo e arredato (Open Space Cartesio) al servizio degli alunni nei momenti di pausa; tutte le aule sono dotate di Smart Tv di ultima generazione; dispone di adeguati e innovativi laboratori (multimediali, scientifici e una mediateca). Le risorse economiche disponibili provengono per circa l'80% dai finanziamenti ministeriali e solo per il 20% dalle famiglie.

Tuttavia, come per altri istituti scolastici del nostro sud, gli interventi della Città metropolitana per la manutenzione straordinaria (pitturazione, manutenzione alberi, sistemazione della palestra) e per gli acquisti degli arredi scolastici sono parziali e poco tempestivi.

DATI, INDIRIZZI DI STUDIO E ORGANIGRAMMA SCOLASTICO

La scuola è un Polo Liceale composto da quattro indirizzi di studio: Liceo Classico, Liceo Linguistico, Liceo Scientifico e Liceo Scientifico opzione delle Scienze Applicate. L'edificio, provvisto di ampi spazi comuni, è progettato in modo tale da favorire lo scambio, l'arricchimento reciproco e l'inclusione di tutti gli alunni.

Dirigente Scolastico	Dott.ssa Maria Morisco	
Direttore dei servizi amministrativi	Dott. Nicola Zonno	
Collaboratori del Dirigente	Prof. Antonio Nicola Colagrande Prof. Donato Lonigro	
Funzioni Strumentali	Prof.ssa Marchionna Rosalia	AREA 1 - DELL'OFFERTA FORMATIVA E DELLA VALUTAZIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA
	Prof. Convertini Giandomenico	AREA 2 – SUPPORTO MULTIMEDIALE E REALIZZAZIONE DI PROGETTI EXTRA-ISTITUZIONALI
	Prof. Paterno Pierpaolo	AREA 3 - RAPPORTI CON LE ALTRE ISTITUZIONI E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ EXTRA-SCOLASTICHE
	Prof. Galetta Nicola	AREA 4 - ORIENTAMENTO E RAPPORTI CON ALTRE SCUOLE
Coordinatori di Dipartimento	Prof.ssa Fiorentino Linda	DISEGNO E STORIA DELL' ARTE
	Prof. Volpe Onofrio	STORIA – FILOSOFIA – RELIGIONE
	Prof.ssa Eusebio Francesca	LETTERE
	Prof.ssa Renzulli Lucia	LETTERE (Ind. Classico)
	Prof.ssa Brandonisio Angela	SCIENZE NATURALI E SCIENZE
	Prof. ssa D'Agostino Azzurra	SCIENZE MOTORIE
	Prof. Laraspata Leonardo	MATEMATICA E FISICA – INF.
	Prof. Nanna Maria Giovanna	LINGUE
	Prof. Lafronza Loredana	GRUPPO INCLUSIONE
Responsabili di Laboratorio	Prof.ssa Saracino Maria	CHIMICA E BIOLOGIA
	Prof. Limongelli Maurizia	FISICA
	Prof. Paterno Pierpaolo	MULTIMEDIALE
	Prof. Galiego Cervera	LINGUE
	Prof. ssa D'Agostino Azzurra	PALESTRA
	Prof. Di Bari Anna	BIBLIOTECA
Commissione Elettorale	Prof.ssa Campagna Mariangela	

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI (PECUP)

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” (DPR89/2010, art. 2, c.2). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

LICEO SCIENTIFICO

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO SCIENTIFICO

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;

- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

La classe 5[^]D è attualmente costituita da 20 alunni di cui 15 di sesso femminile e 5 di sesso maschile, tutti provenienti dalla 4[^]D dello scorso anno scolastico. Tra gli alunni è presente uno studente atleta che si è avvalso del Patto Formativo per Studenti Atleti.

Nel triennio la classe ha beneficiato della continuità didattica in tutte le discipline; la collaborazione tra i docenti non è mai mancata e l'accordo all'interno del Consiglio di Classe è stato determinante per lo sviluppo del dialogo educativo efficace e delle attività didattiche.

Sotto il profilo umano, negli anni, la classe è cresciuta positivamente amalgamandosi al suo interno e sviluppando rapporti interpersonali amichevoli e solidali. Anche nei confronti dei docenti, gli alunni hanno sempre manifestato un rapporto aperto, spontaneo e rispettoso. Essi si presentano volenterosi e si sono mostrati interessati e motivati all'apprendimento; partecipano al dialogo educativo, inoltre sono stati sollecitati nell'accogliere iniziative, attività e progetti curriculari proposti dai docenti, pur evidenziando livelli diversi di curiosità intellettuale, capacità di comunicazione, conoscenze, abilità e competenze disciplinari. Anche quando qualcuno di loro ha attraversato periodi difficili sul piano personale, il dialogo educativo non è mancato ed è stato caratterizzato da collaborazione e comprensione.

Alla conclusione del percorso formativo liceale il gruppo classe mostra un profilo culturale globalmente eterogeneo ed una preparazione buona raggiungendo nel loro complesso gli obiettivi richiesti in ogni ambito disciplinare. Esso si presenta diviso in tre livelli di capacità cognitive: un primo gruppo possiede ottime capacità di comprensione e di elaborazione dei contenuti, è in grado di utilizzare un linguaggio adeguato alla specificità disciplinare, riesce a stabilire collegamenti tra le varie conoscenze e consegue risultati ottimi con punte di eccellenza; un secondo gruppo possiede discrete capacità di comprensione, autonomia nella rielaborazione e sicurezza nell'esposizione; pochi studenti incontrano qualche difficoltà nella rielaborazione personale dei contenuti disciplinari per una sensibile fragilità nel metodo di studio piuttosto mnemonico, in parte superficiale e discontinuo, ed una poco consolidata preparazione di base, ma sostenuta da un impegno nel recupero.

Dal punto di vista disciplinare si è dimostrata corretta ed educata nel comportamento.

La frequenza è stata generalmente regolare.

Un gruppo di 4 studentesse ha partecipato nel triennio al percorso di potenziamento-orientamento "Biologia con curvatura biomedica".

ELENCO ALUNNI

N°	COGNOME	NOME
1	C.	R.
2	D. C.	I.
3	F.	A.
4	F.	F.
5	K.	E.
6	L.	I.
7	L.	D.
8	L.	G.
9	M.	M.
10	M.	G.
11	M.	C. M.
12	M.	C. M.
13	M.	M.
14	N.	D.
15	P.	P.
16	R.	M.
17	R.	F.
18	T.	G. L.
19	T.	P. F.
20	V.	R.

COMPOSIZIONE DELLA COMPONENTE DOCENTI NEL CONSIGLIO DI CLASSE V D

DISCIPLINA	DOCENTE	
	COGNOME	NOME
ITALIANO	D. B.	A.
LINGUA E CULTURA LATINA	D. B.	A.
LINGUA E CULTURA STRANIERA	C.	G.
STORIA	P.	D.
FILOSOFIA	P.	D.
MATEMATICA	R.	F. R.
FISICA	R.	F. R.
SCIENZE NATURALI	S.	V. M.
DISEGNO E STORIA ARTE	D.	C.
EDUCAZIONE CIVICA	F.	E. P.
SCIENZE MOTORIE	C.	A.
RELIGIONE o ATTIVITA' ALTERNATIVA	P.	P.

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

TEMI – PROBLEMI – NUCLEI TEMATICI

a carattere pluridisciplinare o interdisciplinare (MACRO-AREE)

sviluppati nel corso dell'anno e riferibili ai

TRAGUARDI DI COMPETENZA PREVISTI DAL PECUP DI TUTTI I LICEI

Traguardi di competenza previsti dal PECUP di tutti i Licei

AREA LINGUISTICA

• Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

1. dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
2. saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
3. curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

• Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

• Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

• Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare

AREA STORICO-UMANISTICA

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

• Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

• Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

• Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

• Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

• Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

• Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area Scientifico, Matematica e Tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

NUCLEO TEMATICO	ITALIANO	STORIA E FILOSOFIA	FISICA	SCIENZE NATURALI	INGLESE	DISEGNO E ST.ARTE
Cultura e potere	X	X	X	X	X	X
Sogno, mistero e realtà	X	X	X	X	X	X
Concezione del tempo e tempo della memoria	X	X	X	X	X	X
Ben-essere tra salute e malattia	X	X	X	X	X	X
Uomo, ambiente, ecosostenibilità e innovazione tecnologica	X	X	X	X	X	X
Identità, dualismo e diversità	X	X	X	X	X	X

COMPETENZE DISCIPLINARI – OSA – ATTIVITA' E METODOLOGIE

Lingua e Letteratura Italiana

Competenze acquisite	OSA	Attività e Metodologie (personalizzarle secondo quando proposte realmente)
<p>Potenziamento delle abilità linguistiche per una consapevole ricezione e produzione di forme testuali varie rispetto alle situazioni e agli scopi della comunicazione;</p> <p>saper cogliere il rapporto tra produzione letteraria e contesto storico-culturale nella evoluzione formale dei generi;</p> <p>saper comprendere le caratteristiche narratologiche, stilistiche e formali dei testi;</p> <p>saper regolare con consapevolezza anche critica il discorso, pianificare il pensiero orale e scritto con opportuna scelta lessicale e stilistica;</p> <p>saper stabilire collegamenti critici pluridisciplinari;</p> <p>saper comprendere il valore intrinseco della lettura, come risposta ad un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere i testi con attenzione alla loro contestualizzazione nelle problematiche dell'età contemporanea e al confronto interculturale e interdisciplinare. • Comprendere la relazione del sistema letterario con il corso degli eventi sociali e politici e con i fenomeni che caratterizzano la modernità e la postmodernità. • Produrre testi nel rispetto delle consegne con attenzione all'argomentazione e alla riflessione personale. • Collegare gli argomenti in funzione dei saperi e dei nodi concettuali comuni. • Leggere autori e testi che più hanno marcato l'innovazione profonda delle forme e dei generi nel passaggio fra Ottocento e Novecento. • Leopardi e la complessità della sua posizione nella letteratura del XIX sec. • L'età post-unitaria: Scapigliatura, Naturalismo, Verismo. La rappresentazione del "vero" in Verga. • Il Decadentismo europeo e italiano. • D'Annunzio. Pascoli. • Il primo Novecento: Futurismo. Crepuscolarismo. Scomposizione delle forme del romanzo in Svevo e Pirandello. • Il periodo tra le due guerre: 	<p>In presenza</p> <p>Lezioni espositive frontali ed interattive Discussioni guidate e dibattiti Spiegazioni con riferimento al contesto reale Verifiche scritte e orali Lavori di gruppo <i>Problem solving</i> Analisi metodica dei testi per favorire abilità di decodifica e selezione concettuale Documenti multimediali Cooperative Learning</p>

	<p>Montale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Divina Commedia, <i>Paradiso</i> (canti scelti). 	
--	--	--

Lingua e Cultura Latina

Competenze acquisite	OSA	Attività e Metodologie
<p>Conoscenza, mediante una adeguata padronanza degli strumenti linguistici, dei testi più significativi degli autori latini, letti e analizzati in lingua e in traduzione;</p> <p>capacità di contestualizzare i testi in un organico panorama storico, culturale e letterario del mondo romano;</p> <p>acquisizione di una migliore padronanza della lingua italiana.</p>	<p>Consolidamento delle competenze linguistiche attraverso l'analisi e la riflessione sui testi degli autori più significativi dall'età giulio-claudia al IV sec. d. C., al fine di comprendere il senso dei brani e la loro specificità letteraria, di interpretarli, di contestualizzarli, di cogliere il legame o l'alterità fra la cultura latina e quella contemporanea.</p>	<p style="text-align: center;">In presenza</p> <p>Lezioni frontali Lezioni interattive Verifiche scritte e orali Lecture e approfondimenti individuali Documenti multimediali Cooperative Learning</p>

Lingua e Cultura straniera – INGLESE

Competenze acquisite	OSA	Attività e Metodologie
<p>Acquisizione di un livello di padronanza della lingua straniera riconducibile ad un livello B2 del quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.</p> <p>Comprensione e produzione di testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia scolastico (ambito letterario, scientifico, artistico e sociale) sia personali, per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare, sostenere opinioni.</p> <p>Analisi ed interpretazione di testi letterari ed aspetti relativi alla cultura, con attenzione a tematiche comuni a più discipline.</p> <p>Comunicazione e comprensione della</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Approfondimento della conoscenza di testi letterari e culturali in lingua inglese dal '700 all'età contemporanea (es. Romanticismo, Età Vittoriana, Modernismo). • Approfondimento di aspetti della cultura in ambito letterario, artistico, scientifico e sociale, con riferimento alle problematiche ed ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea. • Analisi e confronto di testi. Comprensione ed interpretazione di prodotti culturali di diverse tipologie e generi. • Utilizzo di nuove tecnologie • Individuazione dei caratteri specifici di 	<p style="text-align: center;">In presenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Brainstorming • Lezioni frontali ed interattive con l'ausilio della lavagna multimediale • Lavori di gruppo • Ricerche di materiale • Dibattiti guidati • Discussione e rielaborazione orale e/o scritta di quanto presentato e/o studiato • Momenti di feedback • Verifiche orali e scritte • Cooperative learning

<p>lingua straniera in un'ottica interculturale, sviluppando la consapevolezza di analogie e differenze culturali</p>	<p>un testo letterario</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applicazione ai testi letterari gli elementi fondamentali di analisi del testo narrativo: dividere in sequenze, identificare il tema fondamentale, riconoscere le parole chiave, identificare il protagonista, il punto di vista e l'ambientazione. • Applicazione ai testi letterari gli elementi fondamentali di analisi di un testo poetico: il livello metrico e ritmico (il verso, la strofa, la rima), le figure retoriche 	
---	--	--

Matematica

Competenze acquisite	OSA	Attività e Metodologie
<p>Comunicare usando in modo appropriato il linguaggio scientifico in maniera essenziale,</p> <p>Acquisizione dei procedimenti caratteristici del pensiero matematico,</p> <p>Conoscenza delle metodologie di base per la costruzione di un modello matematico,</p> <p>Applicazione delle procedure di calcolo studiate per la risoluzione di problemi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi: funzioni e loro proprietà, limiti e derivate, studio di funzioni, integrali. Equazioni differenziali del primo ordine. • Studio delle funzioni fondamentali. • Concetto di limite e calcolo di limiti. • Acquisizione dei principali concetti del calcolo infinitesimale in particolare la continuità, la derivabilità, i teoremi del calcolo differenziale e l'integrabilità. Risoluzione di problemi di ottimizzazione. • Acquisizione del concetto di equazione differenziale e analisi di esempi di equazioni differenziali del primo ordine. 	<p style="text-align: center;">In presenza</p> <p>Sono stati privilegiati i seguenti approcci metodologici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'elaborazione teorica che a partire dalla formulazione di alcune ipotesi o principi deve gradualmente portare l'allievo a comprendere i singoli argomenti; • La lezione partecipata per valorizzare le interpretazioni personali. • Il problem - solving che privilegia l'iter della ricerca; • L'applicazione dei contenuti acquisiti per lo sviluppo di concrete capacità operative; • La correzione collettiva dei compiti svolti a casa ed in classe; • Il tutoring e cooperative learning; • Il feedback continuo sugli argomenti trattati per realizzare strategie di recupero attraverso verifiche scritte, prove orali e interventi dal posto.

Fisica

Competenze acquisite	OSA	Attività e Metodologie
<p>comunicare usando in modo appropriato il linguaggio scientifico in maniera essenziale,</p> <p>osservare e identificare i fenomeni;</p> <p>formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi;</p> <p>formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici per la sua risoluzione;</p> <p>comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Studio dei fenomeni elettrici: la corrente e i circuiti elettrici in corrente continua, i fenomeni magnetici. • Acquisizione dei concetti fondanti dell'induzione magnetica e sua sintesi costituita dalle equazioni di Maxwell. • Conoscenza delle onde elettromagnetiche, della loro produzione e propagazione, dei loro effetti e delle loro applicazioni nelle varie bande di frequenza. • Elementi relativi alla crisi della fisica classica. Acquisizione del concetto del quanto di luce attraverso lo studio della radiazione termica e dell'ipotesi di Planck e corroborata dallo studio dell'effetto fotoelettrico e della sua interpretazione da parte di Einstein. Studio dei primi modelli dell'atomo e il modello di Bohr. • Elementi di fisica quantistica: dualismo onda particella. 	<p style="text-align: center;">In presenza</p> <p>Sono stati privilegiati i seguenti approcci metodologici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'elaborazione teorica che a partire dalla formulazione di alcune ipotesi o principi deve gradualmente portare l'allievo a comprendere i singoli argomenti; • La lezione partecipata per valorizzare le interpretazioni personali. • Il problem - solving che privilegia l'iter della ricerca; • L'applicazione dei contenuti acquisiti per lo sviluppo di concrete capacità operative; • La correzione collettiva dei compiti svolti a casa ed in classe; • Il tutoring e cooperative learning; • Il feedback continuo sugli argomenti trattati per realizzare strategie di recupero attraverso verifiche scritte, prove orali e interventi dal posto. • La visione di titoli multimediali.

Scienze Naturali

Competenze acquisite	OSA	Attività e Metodologie
<p>Saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni.</p> <p>Saper applicare conoscenze acquisite alla real life.</p> <p>Essere consapevoli delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto sociale e culturale in cui vengono</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Correlare la varietà dei composti organici con le caratteristiche del Carbonio. • Conoscere le proprietà e le caratteristiche distintive degli idrocarburi alifatici ed aromatici. • Riconoscere i gruppi funzionali dei 	<p style="text-align: center;">In presenza</p> <p>Lezioni frontali e partecipate, con l'ausilio della lavagna multimediale.</p> <p>Attività sperimentali laboratoriali.</p> <p>Ricerche personali e guidate.</p>

<p>applicate.</p>	<p>principali derivati degli idrocarburi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Distinguere le proprietà chimiche e biologiche delle biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici. • Conoscere il metabolismo energetico cellulare: il metabolismo del glucosio e la produzione di ATP. • Conoscere il significato dell'omeostasi glicemica. • Conoscere le tecniche di base delle biotecnologie e saperne descrivere le principali applicazioni e i limiti. 	<p>Verifiche prevalentemente orali.</p> <p>Documenti multimediali</p>
-------------------	--	---

Storia

Competenze acquisite	OSA	Attività e Metodologie
<p>Comprendere la dimensione spazio/temporale dei processi storici e saperli cogliere nel loro contesto socio-politico-culturale ed economico.</p> <p>Potenziare la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa, che lo storico vaglia, seleziona, ordina ed interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici.</p> <p>Riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva.</p> <p>Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper usare i concetti storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali. • Saper cogliere nei processi storici gli intrecci politici, sociali, culturali e religiosi; • Saper analizzare le fonti, conoscere le categorie storiografiche ed i modelli d'interpretazione principali. • Formazione politica, sociale e materiale dell'Europa contemporanea a partire dalla società di massa; nascita e sviluppo dei nazionalismi; • il mondo della prima metà del XX secolo; la lunga guerra totale. 	<p style="text-align: center;">In presenza</p> <p>Lezioni frontali, per l'impostare gli argomenti e per la sintesi finale.</p> <p>Lezioni interattive, al fine di sollecitare negli alunni interventi personali volti all'analisi, all'interpretazione e alla riflessione sui temi analizzati.</p> <p>Analisi di letture storiografiche e documenti significativi.</p> <p>Documenti multimediali</p>

Filosofia

Competenze acquisite	OSA	Attività e Metodologie
<p>Sviluppare la disponibilità alla ricerca, alla comprensione ed alla problematizzazione di sé e del mondo attraverso la mediazione del pensiero.</p> <p>Potenziare l'abitudine al confronto di idee per realizzare una formazione antidogmatica ed aperta.</p> <p>Potenziare la capacità di controllo del discorso attraverso l'uso di strategie e procedure logiche.</p> <p>Potenziare l'attitudine a problematizzare le idee attraverso il riconoscimento della loro storicità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare lessico e categorie specifiche della disciplina. • Contestualizzare le questioni filosofiche e confrontare le differenti risposte date dai filosofi allo stesso problema. • Comprendere ed esporre in modo organico idee e sistemi analizzati. • Criticismo kantiano • L'idealismo hegeliano • Il progetto di emancipazione dell'uomo in Feuerbach e Marx • Il contestatore del sistema hegeliano: Schopenhauer • Il Positivismo sociale di Comte • La crisi della razionalità occidentale: Nietzsche, Freud, Bergson. • La filosofia all'epoca dei totalitarismi: Arendt 	<p style="text-align: center;">In presenza</p> <p>Lezioni frontali, per l'impostare gli argomenti e per la sintesi finale.</p> <p>Lezioni interattive, al fine di sollecitare negli alunni interventi personali volti all'analisi, all'interpretazione e alla riflessione sui temi analizzati.</p> <p>Analisi di testi filosofici significativi</p> <p>Documenti multimediali</p>

Disegno e Storia dell'Arte

Competenze acquisite	OSA	Attività e Metodologie
<p>-Gli alunni hanno imparato a padroneggiare il disegno grafico-architettonico a mano libera e geometrico</p> <p>- Utilizzato gli strumenti propri del disegno per studiare e capire l'arte</p> <p>- Gli alunni hanno compreso e interpretato le opere architettoniche ed artistiche</p> <p>- Collocano un'opera d'arte nel contesto storico-culturale</p> <p>-Hanno acquisito consapevolezza del</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di progettazione • L'arte tra l'800 e il 900 • Architettura del ferro. • Impressionismo • Postimpressionismo • Art Nouveau • Espressionismo • Cubismo • Futurismo • Dadaismo • Surrealismo 	<p style="text-align: center;">In presenza</p> <p>- Lezioni frontali, che hanno previsto sviluppi alla lavagna, e multimediali, con uso della LIM</p> <p>- Attività di laboratorio tecnico-grafico, applicata alla pratica dell'uso della mano libera, comprese le tecniche artistiche, e squadrette con compasso.</p> <p>- Ricerche guidate online, di siti specializzati in progettazione architettonica e storia dell'arte.</p>

valore del patrimonio storico-artistico		Documenti multimediali Cooperative Learning
---	--	--

Scienze Motorie

Competenze acquisite	OSA	Attività e Metodologie
<p>Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo i propri limiti e potenzialità. Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti diversi.</p> <p>Rispondere in maniera adeguata alle varie afferenze (proprioceptive ed esteroceptive) anche in contesti complessi, per migliorare l'efficacia dell'azione motoria.</p> <p>Conoscere gli elementi fondamentali della Storia dello sport. Conoscere ed utilizzare le strategie di gioco e dare il proprio contributo personale.</p> <p>Conoscere le norme di sicurezza e gli interventi in caso di infortunio. Conoscere i principi per l'adozione di corretti stili di vita.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Pallavolo Fondamentali individuali: battuta, palleggio Regole di gioco: fondamentali di Squadra • Badminton Attività svolta come contributo per lo sviluppo di importanti abilità motorie generali: coordinazione oculo- manuale presa e lancio; stabilità, equilibrio, velocità e agilità • Benessere e sostenibilità alimentare, ambientale e stile di vita. Prevenzione e tutela della salute 	<p>In presenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lavoro individuale, di gruppo • Lavoro a corpo libero con grandi e piccoli attrezzi • Dimostrazione globale e analitica del gesto • Verifiche pratiche e teoriche

Religione

Competenze acquisite	OSA	Attività e Metodologie
<ul style="list-style-type: none"> - La persona umana fra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso - La Chiesa di fronte ai conflitti e ai totalitarismi del XX secolo - La dottrina sociale della Chiesa: la persona che lavora, i beni e le scelte economiche, l'ambiente e la politica - Il dialogo interreligioso e il suo 	<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere i rischi e le opportunità delle tecnologie informatiche e dei nuovi mezzi di comunicazione sulla vita religiosa - Riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore - Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato - Motivare le scelte etiche dei cattolici nelle 	<ul style="list-style-type: none"> Lezione frontale Lezione partecipata Cooperative-learning Documenti multimediali Partecipazioni a seminari

<p>contributo per la pace fra i popoli</p> <p>- L'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia</p>	<p>relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine</p> <p>- Tracciare un bilancio sui contributi dati dall'insegnamento della religione cattolica per il proprio progetto di vita, della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato</p> <p>- Motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine</p> <p>- Tracciare un bilancio sui contributi dati dall'insegnamento della religione cattolica per il proprio progetto di vita.</p>	
---	--	--

Insegnamento trasversale Educazione Civica e discipline coinvolte

Dal combinato disposto della L.92/2019 (Introduzione dell'insegnamento dell'Educazione Civica) e D.M n. 183/2024, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di Istruzione e formazione riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, si precisano le seguenti peculiarità disciplinari:

1) 33 ORE DI LEZIONE ANNUALI IN OGNI CLASSE

2) TRASVERSALITÀ

3) CONTITOLARITÀ E COORDINAMENTO

4) VALUTAZIONE

Pertanto:

1) Nella **classe 5 D** sono state garantite e svolte 33 ore nell'ambito del monte ore obbligatorio previsto dagli Ordinamenti vigenti, alcune delle quali a cura della docente specialista e coordinatrice, prof.ssa FORTUNATO, altre a cura dei docenti del consiglio di classe (come da tabella che segue)

2) Le competenze trasversali si integrano con le conoscenze e le competenze disciplinari attraverso le tematiche indicate dalla L. 92/2019 (art.3 comma 1, lettere a,b,c,d,e,f,g,h) che le Linee guida (D.M. 183/24) sviluppano intorno a TRE NUCLEI CONCETTUALI:

· **COSTITUZIONE**

· **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**

· **CITTADINANZA DIGITALE**

Curricolo di educazione civica	Discipline	Obiettivi specifici di apprendimento	Integrazione con l'insegnamento di Educazione civica/ nuclei tematici: A, B, C
L'Ordinamento Costituzionale e il rilievo della persona	Educazione Civica	-Conoscere il concetto Costituzione e la sua tipologia. -Conoscere la struttura della Costituzione e i suoi principi ispiratori contenuti negli articoli 1-2-3-4-9-11. -Riconoscere il ruolo degli Organi Costituzionali. -Riconoscere gli strumenti di	Nucleo Tematico A n. ore 12

		<p>Democrazia diretta.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscere l'organizzazione Costituzionale del nostro paese per rispondere ai personali doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici. -Riconoscere che il grado di partecipazione dei cittadini alla vita politica di un paese è un indicatore significativo della Democrazia. 	
	Progetti e iniziative d'Istituto	Presentazione liste e programmi per elezioni organi collegiali	Nucleo Tematico A n. ore 1
	Progetti e iniziative d'Istituto	Incontro di formazione e sensibilizzazione sul tema della donazione del sangue a cura dell'Associazione Fratres, auditorium istituto (6 novembre 2024)	Nucleo Tematico A n. ore 1
I Principali Organi della Unione Europea	Educazione Civica	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere il ruolo e le funzioni della UE. - Riconoscere il valore della Unione Europea come Comunità di Stati, uniti da storia e cultura comuni, arricchiti dalle reciproche differenze. -Valorizzare la propria identità culturale. - Riconoscere che il mondo è necessariamente interdipendente. - Riconoscere che molti dei problemi della umanità possono essere risolti con la collaborazione di governi e 	Nucleo Tematico A n. ore 12

		popoli.	
	Progetti e iniziative d'Istituto	Unione Europea, Parlamento Europeo, Ambiente: riflessioni con il Presidente della Commissione ENVI del Parlamento Europeo On.le Antonio Decaro, auditorium istituto (15 aprile 2025)	Nucleo Tematico A n. ore 1
Industrializzazione tra XIX e XX sec e crisi di sovrapproduzione	Storia	Conoscere e valutare l'impatto sociale ed ambientale delle grandi trasformazioni economiche	Nucleo tematico B n. ore 3
The climate change	Inglese	-presa di coscienza del cambiamento climatico. -migliorare la capacità umana ai cambiamenti climatici. -promuovere meccanismi per aumentare la capacità di una efficace pianificazione connessa al cambiamento climatico.	Nucleo tematico B n. ore 1
Biotecnologie e sviluppo sostenibile	Sc. Naturali	-Riconoscere le diverse fasi della tecnica del DNA ricombinante -Conoscere i diversi campi di applicazione delle Biotecnologie. -Sviluppare un pensiero critico sul dibattito etico riguardante l'ingegneria genetica, il processo di clonazione e la produzione di OGM.	Nucleo tematico B n. ore 4

Gli studenti della classe 5[^]D hanno svolto una simulazione della seconda prova scritta della disciplina caratterizzante il corso di studi (Matematica) prevista all'esame di maturità in data 7 Maggio 2025 ed è stata programmata una simulazione del colloquio d'esame che si svolgerà il giorno 26 Maggio 2025, nel rispetto delle indicazioni ministeriali.

Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento svolto nel triennio:

La classe ha preso parte ai seguenti percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento:

a.s. 2022-2023:

- Percorsi naturalistici e valorizzazione del territorio sul Pollino (Viggianello) - escursionismo ed attività sportive (ASD Pollino Discovery);
- Biologia con curvatura biomedica (ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Bari).

a.s. 2023-2024:

- European Young Multiplier : Attività Peer-to Peer - Protagonismo dei giovani (DIPARTIMENTO DI LETTERE LINGUE ARTI E CULTURE COMPARATE)
- NABA: NUOVA ACCADEMIA BELLE ARTI NABA, Nuova Accademia S.r.L.
- Biologia con curvatura biomedica (ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Bari).
- "STAGE DI VULCANOLOGIA ISOLE EOLIE" (Associazione culturale Vulcani e Ambiente di Palermo)

a.s. 2024-2025:

- Biologia con curvatura biomedica (ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Bari).
- "Il libro Possibile a Londra" (Associazione culturale ARTES)

PROGETTO DI ORIENTAMENTO A.S. 2024/25 DOCUMENTO DI SINTESI

(ALLEGATO PTOF 2024/25)

Introduzione

Con il D.M. 328 dello scorso 22 dicembre 2022 sono state emanate le Linee guida per l'orientamento: si tratta dell'ultima di una lunga serie di azioni avviate già dal 1997, ma che hanno avuto impulso più recente grazie ai finanziamenti del PNRR. Nell'ambito di questo piano di investimento, il Ministero dell'Istruzione ha progettato la realizzazione di percorsi di orientamento finalizzati a ridurre la dispersione scolastica, a diminuire il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro anche investendo sulla formazione tecnica e professionale (ITS Academy), e a rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita. Agli istituti scolastici sono state dunque assegnate delle risorse per la formazione di docenti tutor e docenti orientatori che hanno il compito di aiutare gli studenti ad acquisire le competenze trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale. Articolazione e metodologia.

I Licei CARTESIO hanno nominato, per l'a.s. 2024/25, 24 docenti tutor e un docente orientatore che hanno innanzitutto delineato, a partire dai framework europei frutto delle Raccomandazioni UE per il lifelong learning del 2018, un quadro di competenze orientative da raggiungere nel corso del triennio nell'area personale e sociale, dello sviluppo della determinazione e della capacità di previsione e progettazione. Il framework è stato studiato in senso verticale, ritenendo fondamentale lavorare sinergicamente e progressivamente sulla Conoscenze di sé (classe terza), sulla Costruzione del proprio progetto di vita (classe

quarta) e sul Valore della scelta verso l'Università e il mondo del lavoro (classe quinta). Sono stati dunque progettati, per ogni anno, i moduli di orientamento di almeno 30 ore curricolari previsti dalle Linee Guida del DM 328/2022, pensati con l'obiettivo di integrare: - un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro; - un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte attraverso l'esercizio e lo sviluppo di soft skills, da riconoscere e imparare a valutare; - l'apprendimento orientativo in contesti non formali e informali (contesti extra-scolastici). Il gruppo di lavoro dei Licei Cartesio, supportato dalla normativa di riferimento e dai successivi chiarimenti, ha valutato di poter valorizzare i percorsi di PCTO così come l'insegnamento Educazione civica, da sempre spunto per momenti di riflessione collettiva e individuale normalmente gestiti da tutto il Consiglio di Classe. I singoli Consigli di Classe, in collaborazione con il tutor e il docente orientatore, sceglieranno le attività ritenute più idonee da inserire nella programmazione coordinata di classe, nella parte dedicata al modulo di orientamento, comprendendo possibilmente, là dove coerenti con il curriculum orientativo, sia le proposte di uscita didattica giornaliera di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio in coerenza con il l'indirizzo e il curriculum, sia altre attività formative di carattere seminariale deliberate dal nostro istituto, purché in orario curricolare. Solo in tal modo, il Modulo Orientativo non andrà a costituire un "altro insegnamento" da impartire o delegare ad alcuni, ma una modalità didattica capace di aiutare le studentesse e gli studenti a fare "sintesi" dei saperi, valutarli nelle competenze acquisite e integrare il tutto in un personale Progetto di Vita. Per tutti gli studenti del TRIENNIO, lo strumento innovativo messo a disposizione dal MIM è l'e-portfolio presente nella piattaforma Unica (<https://unica.istruzione.gov.it/it>): incontri tra tutor e le classi abbinate, in piccoli gruppi o individualmente, sono previsti per conoscere al meglio questo ambiente digitale attraverso cui documentare il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti. Elemento centrale, di questo strumento innovativo, è accompagnare la studentessa/studente nella scelta motivata di un "capolavoro", condivisa con il tutor, che valorizzi le attitudini del discente e lo aiuti nel raggiungimento di una maggiore autoconsapevolezza ai fini della elaborazione di un proprio progetto di vita. Resta inteso, tuttavia, che per rendere più efficaci i moduli proposti, è necessaria l'adozione, da parte di tutto il corpo docenti, di una didattica orientativa che superi il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e le identifichi come percorribili; inoltre la didattica laboratoriale e/o orientativa permette di costruire la consapevolezza del sé attraverso l'esperienza concreta e/o la riflessione in cui le discipline non sono funzionali solo a trasmettere delle nozioni, ma vengono concepite come uno strumento, un metodo e un linguaggio per introdurre la classe alla realtà in modo aperto, consapevole, dinamico, problematico ed esplorativo consentendo il raggiungimento di competenze di cittadinanza.

Agli studenti e studentesse del biennio, invece, non sono assegnati, come da normativa, docenti tutor per l'a. s. 2024/25; tuttavia sono previsti percorsi di orientamento curricolari ed extracurricolari, grazie anche ai numerosi progetti da sempre attivi nel nostro istituto sin dal primo anno - dalla gita di accoglienza al progetto Salute, dallo sportello psicologico a quello di riorientamento - e a pratiche didattiche già comuni orientate alla conoscenza di sé e degli altri.

Per la verifica delle attività svolte dalla classe e la rendicontazione oggettiva delle ore si rimanda all'allegato a questo documento, così come inserito nel Registro delle attività di classe di Argo didup.

VALUTAZIONE (triennio conclusivo)

“La valutazione degli studenti, nel triennio conclusivo, è stata condotta ai sensi del D.P.R. n. 122 del 2009, sulla base dell’attività didattica effettivamente svolta. Per l’ammissione all’Esame di Stato, la valutazione dei candidati ha tenuto conto di quanto disposto dal DLgs 62/2017, art. 13, cc 1 e 2 salvo il requisito di cui al c. 2, lett C (come specificato dall’ OM 45/2023, art. 3, c.1, lett. a)

In coerenza con la normativa vigente e con quanto contenuto nel PTOF di Istituto, anche in quest’anno scolastico il Collegio ha confermato e adottato la seguente Tabella di valutazione degli Apprendimenti

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	ESITO
3	Nulle e/o gravemente lacunose	Non applica le conoscenze ovvero applica conoscenze minime stentatamente oppure solo se guidato. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate.	Gravemente insufficiente
4	Minime, lacunose, frammentarie	Applica le conoscenze minime con errori; si esprime in modo improprio, compie analisi lacunose e con errori.	Insufficiente
5	Limitate, parziali e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali.	Lievemente Insufficiente
6	Accettabili, ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza	Sufficiente
7	Complete, se guidato sa approfondire	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e appropriato. Compie analisi soddisfacenti e coerenti.	Discreto
8	Complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette, individua relazioni in modo completo.	Buono
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi abbastanza complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite e individua correlazioni precise.	Ottimo
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato, specifico se necessario.	Eccellente

Con riferimento ai criteri di **attribuzione del voto di comportamento**, in coerenza con quanto indicato nel PTOF di istituto, il Collegio ha adottato la seguente Tabella di valutazione:

VOTO	GIUDIZIO	DESCRITTORE
10	ENCOMIABILE	L'alunno rispetta consapevolmente persone, cose ed ambienti; conosce ed osserva attivamente le regole del vivere civile; riveste un ruolo propositivo all'interno del gruppo classe; frequenta assiduamente le attività scolastiche, assumendo le responsabilità dei propri doveri nei diversi contesti educativi.
9	LODEVOLLE	L'alunno rispetta autonomamente persone, cose ed ambienti; conosce ed osserva le regole del vivere civile; Riveste un ruolo propositivo all'interno del gruppo classe; frequenta assiduamente le attività scolastiche, assumendo le responsabilità dei propri doveri nei diversi contesti educativi;
8	RESPONSABILE	L'alunno rispetta adeguatamente persone, cose ed ambienti; osserva le regole del vivere civile; riveste un ruolo attivo all'interno del gruppo classe; frequenta assiduamente le attività scolastiche, assumendo le responsabilità dei propri doveri nei diversi contesti educativi;
7	CORRETTO	L'alunno rispetta persone, cose ed ambienti; osserva le regole del vivere civile. Riveste un ruolo adeguato all'interno del gruppo classe; frequenta con regolarità le attività scolastiche, assumendo le responsabilità dei propri doveri nei diversi contesti educativi, ma è incorso in annotazioni disciplinari (max 2)
6	NON CORRETTO	L' alunno rispetta in modo poco costante e non convinto persone, cose, ambienti; osserva le regole solo se continuamente richiamato. E' incorso, durante l'anno scolastico, in più di due annotazioni disciplinari; ha frequentato in modo irregolare*.
5	INADEGUATO	L' alunno non mostra il dovuto rispetto verso persone, cose e ambienti; non osserva, pur conoscendole, le regole del vivere civile; è incorso in annotazioni disciplinari reiterate e/o sospensioni dalle attività didattiche. Ha frequentato in modo discontinuo*.

Si precisa che, in riferimento alla possibilità di deroga di cui all'articolo 14, comma 7 del D.P.R. n. 122 del 2009, la frequenza è:

- ***irregolare** se, oltre a numerosi ingressi in ritardo e/o uscite anticipate, il totale annuale delle assenze supera i 20 giorni ed è inferiore ai 35, escluse le assenze documentate come ricoveri ospedalieri o riconosciute come gravi motivi familiari

- ***discontinua** se, oltre a numerosi ingressi in ritardo e/o uscite anticipate, il totale annuale delle assenze supera i 35 giorni ed è inferiore ai 50, escluse le assenze documentate come ricoveri ospedalieri o riconosciute come gravi motivi familiari

ESAME DI STATO: prove e valutazione

L'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione a.s. 2024/25, invece, in base a quanto previsto dall'ordinanza n. 67 del 31 marzo 2025, in parziale deroga e attuazione del D.lgs. 62/2017, per il corrente anno scolastico si articola nel seguente modo.

La **prima prova**, come inteso dal DLgs 62/17, art. 17, c.3, è costituita dallo scritto in Italiano che accerta la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019, 1095. **La seconda prova**, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, anch'esso in forma scritta, grafica o scritto-grafica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. **Il colloquio** è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. Il voto finale è espresso in centesimi ed è il risultato della somma dei punteggi attribuiti alle prove scritte – per un massimo di 40 punti (20 punti prima prova – 20 punti seconda prova); **colloquio** – per un massimo di **20 punti**; e di quelli acquisiti per il credito scolastico – per un massimo di **40 punti per il triennio**. L'esame è superato conseguendo il punteggio minimo di **sessanta centesimi** (60/100).

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

“La valutazione della prima prova scritta, volta ad accertare quanto sopra riportato, è effettuata attraverso la griglia di seguito allegata, approvata con delibera collegiale del 14/05/2025, elaborata in 100simi e da riportare in 20simi come richiesto dal DLgs 62/17.”

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA ITALIANO

ESAME DI STATO 2024-2025 GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA			
GRIGLIA PARTE COMUNE			
Cognome e Nome Alunno		Classe	V__
INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale			
	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente	20-16	
	Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	15-10	
	Testo disorganico	9-5	
	Testo gravemente disorganico	4-1	
Ricchezza e padronanza lessicale. Coerenza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.			
	Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20-16	
	Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	15-10	
	Frequenti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	9-5	
	Testo gravemente scorretto; lessico improprio	4-1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali			
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica e sicura, originale e approfondita	20-16	

	Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica significativa	15-10	
	Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi; capacità critica limitata	9-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali scorretti o carenti; capacità critica molto superficiale	4-1	

GRIGLIA PARTE SPECIFICA TIPOLOGIA A			
Cognome e Nome Alunno		Classe	V__
INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Rispetto dei vincoli posti nella consegna			
	Perfetto rispetto dei vincoli posti	5-4	
	Accettabile rispetto dei vincoli posti	3-2	
	Qualche imprecisione nel rispetto dei vincoli	1	
	Mancato rispetto dei vincoli	0	
Comprensione del senso complessivo de testo			
	Comprensione del testo completa, articolata e precisa	15-12	
	Buona comprensione del testo	11-8	
	Comprensione sostanziale, ma superficiale del testo	7-4	
	Errata comprensione del testo	3-1	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica			
	Analisi puntuale a tutti i livelli richiesti	10-9	
	Analisi accettabile a tutti i livelli richiesti	8-6	
	Analisi poco puntuale o carente rispetto alle richieste	5-3	
	Analisi gravemente carente	2-1	
Interpretazione del testo			
	Articolata nel rispetto di tutte le consegne, approfondita e argomentata, chiara ed efficace	10-9	
	Complessivamente rispettosa delle consegne, discretamente articolata e argomentata, chiara ed efficace	8-6	
	Incompleta, superficiale, imprecisa	5-3	
	Gravemente limitata	2-1	

Totale punteggio/100
Voto in ventesimi (PT/5)/20

GRIGLIA PARTE SPECIFICA TIPOLOGIA B			
Cognome e Nome Alunno		Classe	V__
INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto			
	Individuazione perfetta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	15-10	
	Individuazione corretta di tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	9-7	
	Individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	6-3	
	Errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	2-1	
Sviluppo del percorso ragionativo			
	Sviluppo del percorso ragionativo con coerenza e con utilizzo di connettivi pertinenti	15-10	
	Percorso ragionativo sostanzialmente coerente e con utilizzo di connettivi complessivamente adeguato	9-7	
	Diverse incoerenze nel percorso ragionativo	6-3	
	Gravi incoerenze nel percorso ragionativo	2-1	
Riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione			
	Piena correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10-9	

	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione sostanzialmente appropriato	8-6	
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione spesso inappropriato	5-3	
	Riferimenti culturali limitati e loro utilizzo gravemente improprio	2-1	
Totale punteggio		/100
Voto in ventesimi (PT/5)		/20

GRIGLIA PARTE SPECIFICA TIPOLOGIA C			
Cognome e Nome Alunno		Classe	V__
INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi			
	Puntuale articolata pertinenza del testo nel rispetto di tutte le consegne	10-9	
	Sostanziale pertinenza del testo e rispetto quasi completo delle consegne	8-6	
	Parziale pertinenza del testo e di tutte le sue consegne	5-3	
	Gravi carenze di pertinenza del testo e di rispetto delle consegne	2-1	
Sviluppo dell'esposizione			
	Esposizione perfettamente ordinata e lineare	15-10	
	Esposizione sostanzialmente ordinata e lineare	9-7	
	Esposizione disordinata	6-3	
	Esposizione gravemente disordinata	2-1	
Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali			

	Conoscenze e riferimenti culturali pienamente corretti e articolati	15-10	
	Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti e articolati	9-7	
	Imprecisioni ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	6-3	
	Gravissime lacune ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	2-1	
Totale punteggio		/100
Voto in ventesimi (PT/5)		/20

La valutazione della **seconda prova scritta**, volta ad accertare quanto sopra riportato, è effettuata attraverso la griglia di seguito di seguito allegata e risponde ai diversi indirizzi liceali.

LICEO SCIENTIFICO E DELLE SCIENZE APPLICATE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA MATEMATICA

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI 1	PUNTI 2	PUNTI 3	PUNTI 4	PUNTI 5	PUNTI 6
ANALIZZARE	<p>La situazione proposta è esaminata correttamente?</p> <p>Sono chiare le ipotesi esplicative?</p> <p>Si fa riferimenti a modelli, analogie o leggi?</p>	Le situazioni proposte sono analizzate in modo confuso	Le situazioni proposte sono identificate in modo approssimativo	Le situazioni proposte sono globalmente identificate	Le situazioni proposte sono ben identificate	Le situazioni proposte sono analizzate e con precisione e con gli opportuni riferimenti	
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO	<p>Il processo risolutivo è ben formalizzato?</p> <p>Sono applicati adeguatamente concetti, metodi e strumenti?</p> <p>Le procedure di calcolo risultano corrette?</p>	Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo sono per la maggior parte non corretti	Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo presentano molte inesattezze	Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo sono abbastanza corretti	Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo sono generalmente corretti	Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo sono corretti	Il processo risolutivo è formalizzato in modo chiaro e concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo sono corretti
INTERPRETARE, RAPPRESENTARE, ELABORARE I DATI	<p>I dati sono interpretati/elaborati adeguatamente?</p> <p>La rappresentazione dei dati è efficace?</p>	Limitata interpretazione/elaborazione dei dati e rappresentazione è inadeguata	Scarsa interpretazione/elaborazione e dei dati e difficoltà di rappresentazione	Qualche incertezza nella interpretazione/elaborazione dei dati e loro rappresentazione	L'interpretazione/elaborazione dei dati e la loro rappresentazione è adeguata	L'interpretazione/elaborazione dei dati e rappresentazione è efficace	

	Il collegamento tra i dati è corretto?						
ARGOMENTARE	Viene descritto/evidenziato il processo risolutivo? I risultati ottenuti sono comunicati in modo chiaro? Si tiene conto della coerenza tra risultati e situazione problematica?	Processo risolutivo prevalentemente implicito	Il processo risolutivo e i risultati sono poco evidenziati	Il processo risolutivo e i risultati ottenuti sono ben riconoscibili	Processo risolutivo è chiaramente descritto e i risultati comunicati in modo efficace		

GRIGLIA COLLOQUIO

“La valutazione del colloquio, volta ad accertare quanto sopra riportato, è effettuata attraverso la griglia nazionale predisposta dal Ministero dell’istruzione di cui all’Allegato A della OM 67/25.”

La griglia presenta cinque indicatori che si riferiscono naturalmente alle conoscenze e alle capacità da accertare; ciascun indicatore è declinato in cinque descrittori, corrispondenti ad altrettanti livelli relativi al grado di acquisizione e possesso di conoscenze e capacità e per ognuno dei quali è prevista una banda di voto:

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle di indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1,5-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondisce e utilizza con piena padronanza i loro metodi	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	E' in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	E' in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	E' in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	E' in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	E' in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	E' in grado di formulare semplici argomentazioni critiche personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti	3-3,50	

acquisiti		acquisiti		
	IV	E' in grado di formulare articolate argomentazioni critiche personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	E' in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	E' in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	E' in grado di compiere una analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	E' in grado di compiere una analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	E' in grado di compiere una analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
		PUNTEGGIO FINALE		...

CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO E NEL QUINTO ANNO

Con riferimento al Credito Scolastico, in coerenza con quanto indicato sia dal DLgs 62/2017 (allegato A) per le classi non terminali che dalla L. 150/2024 recepita dall' OM 67/25, art. 11, c.1 per gli alunni delle classi terminali che sosterranno l'Esame di Stato, con Delibera collegiale del 14 maggio 2025, si è definito quanto segue:

Per le classi quinte è assegnato il massimo della banda di oscillazione laddove sussistenti le due seguenti condizioni:

- voto di comportamento pari o superiore a nove
- media voti con parte decimale pari o superiore a 0,5

Resta inteso che ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento pari o superiore a 9, il Consiglio tiene conto del comportamento assunto dall'alunno nell'intero anno scolastico e della frequenza; inoltre, può altresì tenere in considerazione la partecipazione a progetti di istituto, certamina, olimpiadi e gare sportive a livello regionale e/o nazionale

TABELLE DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

(ai sensi del Dlgs n. 62 del 2017)

Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	7-8
$M = 6$	9-10
$6 < M \leq 7$	10-11
$7 < M \leq 8$	11-12
$8 < M \leq 9$	13-14
$9 < M \leq 10$	14-15

II CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA
D. B. A.	Lingua e Letteratura Italiana
D. B. A.	Lingua e Cultura Latina
C. G.	Lingua Inglese
R. F. R.	Matematica
R. F. R.	Fisica
S. V. M.	Scienze Naturali
P. D.	Storia
P. D.	Filosofia
D.O. C.	Disegno e Storia dell'Arte
F. E. P.	Educazione Civica
C. A.	Scienze Motorie
P. P.	Religione

LA COORDINATRICE

Prof.ssa V.M. S.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

M. M.